

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 19 del 12 FEBBRAIO 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Gaggio Montano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 12 febbraio 2019

IL REVISORE UNICO

Michela Bozzani



Sommario

ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	13
Verifica della coerenza interna	13
Verifica della coerenza esterna	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	15
A) ENTRATE	15
Entrate da fiscalità locale	15
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	16
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	16
Sanzioni amministrative da codice della strada	17
Proventi dei beni dell'ente	18
Proventi dei servizi pubblici	18
SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	18
Spese di personale.....	19
TOTALI	19
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	20
Spese per acquisto beni e servizi.....	20
TOTALI	20
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	20
Fondo di riserva di competenza	21
Fondi per spese potenziali.....	22
Fondo di riserva di cassa.....	22
ORGANISMI PARTECIPATI	22
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	23
INDEBITAMENTO.....	25
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	26
CONCLUSIONI.....	27

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Gaggio Montano nominato con delibera consiliare n. 21 del 23.4.2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 25 febbraio 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 25/2/2019 con proposta di delibera n. 13, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - entro la data di approvazione da parte del CC del bilancio previsionale 19/21 dovrà essere adottato apposito atto con il quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera del C.C. di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali, la delibera della G.C. n. 10 del 25/2/2018 per i servizi a domanda individuale nonché la delibera della G.C. n. 9 del 25/2/2019 sulle tariffe imposta pubblicità;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008;
 - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
 - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 17/2/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 18 del 23.4.2018 il rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata dal Dott. Giorgio Leoni con verbale n. 65 in data 16/4/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 (oppure: al 31/12/2018 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.154.908,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	102.231,98
b) Fondi accantonati	1.045.894,73
c) Fondi destinati ad investimento	56.260,29
d) Fondi liberi	-49.478,41
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	1.154.908,59

Le quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/4/2015 e pari ad € 4.400 e deriva dal riaccertamento straordinario dei residui.

Con delibera consiliare n. 14 del 12.6.2015 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 4.400.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	415.404,37	135.250,35	346.753,57
di cui cassa vincolata	3.136,67	28.509,00	674,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente *non si è* dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018			
					PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	81723,98	67901,00	49965,00	49965,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	152253,64	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	178612,43	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	135250,35	346753,37		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1226240,81	previsione di competenza previsione di cassa	3635667,00 4196768,26	3718310,00 3790415,14	3668410,00	3668410,00
20000	Trasferimenti correnti	245461,17	previsione di competenza previsione di cassa	583056,00 627492,71	508198,00 628271,17	459548,00	474548,00
30000	Entrate extratributarie	980134,84	previsione di competenza previsione di cassa	695891,57 709159,01	658618,00 946230,65	634091,00	612990,00
40000	Entrate in conto capitale	229643,26	previsione di competenza previsione di cassa	370232,00 397892,15	734200,00 750243,26	471600,00	418600,00
50000	Entrate da riduzione di attività finanziarie	21438,40	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 167507,67	0,00 0,00	0,00	0,00
60000	Accensione prestiti	97776,00	previsione di competenza previsione di cassa	100000,00 108044,76	458224,00 398853,91	434200,00	0,00
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2400000,00 2400000,00	2400000,00 2400000,00	2400000,00	2400000,00
90000	TITOLO Entrate per conto terzi e partite di glo	16390,08	previsione di competenza previsione di cassa	1716700,00 1732797,09	1820200,00 1836590,08	1820200,00	1820200,00
	TOTALE TITOLI	2817084,56	previsione di competenza previsione di cassa	9601546,57 10339661,65	10297750,00 10750604,21	9888049,00	9394748,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2817084,56	previsione di competenza previsione di cassa	10014136,62 10474912,00	10365651,00 11097357,58	9938014,00	9444713,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DEFINITIVE		
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		4400,00	4400,00	4400,00	4400,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	1372763,82	4666358,98	4572012	4432719	4455618
				361902,56	104590,34	0,00
			67901	49965	49965	49965
			5031315,37	5211577,13		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	321572,94	652282,64	1077644	784800	297600
				13202,61	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			732377,62	1023973,23		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	100000	0,00	0,00	0,00
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			100000	0,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	474395	491395	495895	466895
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			474395	491395		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2400000	2400000	2400000	2400000
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			2400000	2400000		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	124030,9	1716700	1820200	1820200	1820200
				0,00	0,00	0,00
			(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
			1735106,6	194230,9		
	TOTALE TITOLI	1818367,66	10009736,62	10361251,00	9933614,00	9440313,00
				375105,17	104590,34	0,00
			67901,00	49965,00	49965,00	49965,00
			10473194,59	11071176,26		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1818367,66	10014136,62	10365651,00	9938014,00	9444713,00
				375105,17	104590,34	0,00
			67901,00	49965,00	49965,00	49965,00
			10473194,59	11071176,26		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a salari accessori	67.901,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	0,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	67.901,00

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	346.753,37
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.790.415,14
2	Trasferimenti correnti	628.271,17
3	Entrate extratributarie	946.230,65
4	Entrate in conto capitale	750.243,26
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	398.853,91
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.836.590,08
	TOTALE TITOLI	10.750.604,21
	TOTALE GENERALE ENTRATE	11.097.357,58

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	5.211.577,13
2	Spese in conto capitale	1.023.973,23
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	491.395,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	2.400.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.944.230,90
	TOTALE TITOLI	11.071.176,26
	SALDO DI CASSA	26.181,32

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 674.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			0,00	346.753,37
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.226.240,81	3.718.310,00	4.944.550,81	3.790.415,14
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	245.461,17	508.198,00	753.659,17	628.271,17
3	<i>Entrate extratributarie</i>	980.134,84	658.618,00	1.638.752,84	946.230,65
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	229.643,26	734.200,00	963.843,26	750.243,26
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	21.438,40	0,00	21.438,40	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	97.776,00	458.224,00	556.000,00	398.853,91
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.390,08	1.820.200,00	1.836.590,08	1.836.590,08
	TOTALE TITOLI	2.817.084,56	10.297.750,00	13.114.834,56	10.750.604,21
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.817.084,56	10.297.750,00	13.114.834,56	11.097.357,58

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	1372763,82	4.572.012,00	5.944.775,82	5.211.577,13
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	321572,94	1.077.644,00	1.399.216,94	1.023.973,23
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	0,00	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0	491.395,00	491.395,00	491.395,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	2.400.000,00	2.400.000,00	2.400.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	124030,9	1.820.200,00	1.944.230,90	1.944.230,90
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.818.367,66	10.361.251,00	12.179.618,66	11.071.176,26
	SALDO DI CASSA				26.181,32

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	67901,00	49965,00	49965,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4400,00	4400,00	4400,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4885126,00 0,00	4762049,00 0,00	4755948,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	4572012,00 49965,00 235250,00	4432719,00 49965,00 234750,00	4455618,00 49965,00 246750,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	491395,00 0,00 0,00	495895,00 0,00 0,00	466895,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-114780,00	-121000,00	-121000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	146000,00 0,00	146000,00 0,00	146000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	31220,00	25000,00	25000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 146.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da concessioni edilizie.

L'importo di euro 31.220 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da canoni cimiteriali e rimborso da assicurazione.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e le seguenti spese non ricorrenti (per le entrate da recupero evasione tributaria, sanzioni codice della strada e sanzioni amministrative sono stati indicati solo gli importi che superano la media dei 5 anni precedenti).

ENTRATA	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€ 37.100,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€ 37.100,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€ 73.718,83	Rimborsi Tributarî	€ 25.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€ 125.155,90	Restituzione sanzioni cds	€ 1.000,00
Proventi sanzioni Amministrative	€ 1.639,40		
Gettiti derivanti da recupero Canonî Bim Reno anni pregressi	€ 46.600,00	Spesa per PUG (Piano Urbanistico Generale)	€ 11.000,00
Rimborso da assicurazioni	€ 12.220,00	Spese per manutenzione su beni mobili/immobili danneggiati	€ 12.220,00
Sussidi assistenziali da regione per mergenza frana Marano 2018	€ 11.000,00	Sussidi da girare alle famiglie per emergenza frana Marano 2018	€ 11.000,00
Proventi da concessioni edilizie e sanatorie	€ 150.000,00	Restituzione oneri concessioni edilizie	€ 4.000,00
Canonî di concessioni cimiteriali	€ 25.000,00	Investimenti finanziati con canonî di concessioni cimiteriali	€ 25.000,00
Accensione prestiti	€ 458.224,00	Gli investimenti diretti	€ 458.224,00
entrate da contributi per investimenti	€ 578.200,00	investimenti dinanziati da contributi	€ 578.200,00
	€ 1.518.858,13		€ 1.162.744,00

La nota integrativa non riporta tra le entrate correnti le entrate da contributi e tra le spese correnti le spese finanziate dai medesimi contributi ma di fatto il saldo differenziale è pari a zero.

La differenza tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti indicato in nota integrativa di euro 692.100 ed il saldo della tabella sopra indicata di euro 356.114,13 è dato dal fatto che nella tabella sopra indicata sono riportate le entrate tributarie, da sanzioni cds e sanzioni amministrative al netto della media quinquennale 2013/2017 di € 335.985,86.

La responsabile del servizio finanziario, nel rilasciare parere favorevole raccomanda il costante monitoraggio delle entrate relative a disagio ambientale e proventi da concessioni edilizie e sottolinea la necessità di adottare opportuni interventi per migliorare la stabilità del bilancio tra entrate e spese correnti.

Anche se di fatto le entrate non ricorrenti si verificano costantemente sono in disequilibrio rispetto alle entrate ricorrenti e rappresentano una criticità per i futuri equilibri di bilancio. Si raccomanda l'ente di monitorare attentamente la dinamica delle entrate e delle spese non ricorrenti al fine di assumere prontamente eventuali provvedimenti correttivi qualora le circostanze li rendano necessari.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti previsti dal principio 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.18 del 6/3/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.14 del 18/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00	1.690.000,00
TASI	2.700,00	2.700,00	2.700,00	2.700,00
TARI	1.018.587,00	1.048.840,00	1.048.840,00	1.048.840,00
Totale	2.711.287,00	2.741.540,00	2.741.540,00	2.741.540,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo è approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	26.500,00	27.490,00	27.490,00	27.490,00
TOSAP	23.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	49.500,00	49.490,00	49.490,00	49.490,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Preconsuntivo 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	178.323,66	211.212,14	165.000,00	165.000,00	165.000,00
TARSU TARES TARI	59.468,26	73.034,23	70.000,00	70.000,00	70.000,00
TASI	3.530,00	1.621,00	500,00	500,00	500,00
Totale	241.321,92	285.867,37	235.500,00	235.500,00	235.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	28.907,00	38.588,00	45.303,00	50.587,00	53.050,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	85.984,84	80.000,00	5.984,84
2018 (assestato o rendiconto)	130.000,00	126.000,00	4.000,00
2019 (assestato o rendiconto)	150.000,00	146.000,00	4.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	150.000,00	146.000,00	4.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	150.000,00	146.000,00	4.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	286.000,00	286.000,00	286.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE SANZIONI	301.000,00	301.000,00	301.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	82.000,00	91.500,00	96.250,00
Percentuale fondo (%)	27,24%	30,40%	31,98%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. L'organo di revisione prende atto che l'ente nella determinazione del FDCE *non* ha tenuto conto delle disposizioni recate dall'art. 4 del D.L. 23.10.2018 n. 119 in quanto in contabilità finanziaria non ci sono somme accertate riferite a tale fattispecie.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 106.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta in data 25/2/2019 la somma di euro 212.000 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 2.800 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 106.000

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018 art. 5.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.400,00	1.600,00	1.700,00
Percentuale fondo (%)	4,67%	5,33%	5,67%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Servizi Cimiteriali	22.000,00	27.250,00	80,73%
Totale	22.000,00	27.250,00	80,73%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra non è stato costituito.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101	Redditi da lavoro dipendente	964.091,53	970.606,00	945.570,00	945.570,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	88.303,45	87.043,00	85.193,00	85.193,00
103	Acquisto di beni e servizi	2.171.388,00	1.970.988,00	1.903.221,00	1.877.020,00
104	Trasferimenti correnti	775.147,00	798.150,00	780.150,00	777.150,00
105	Trasferimenti di tributi			0,00	0,00
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	303.500,00	295.850,00	283.300,00	327.200,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	64.150,00	71.550,00	55.450,00	55.450,00
110	Altre spese correnti	299.799,00	377.825,00	379.835,00	388.035,00
	Totale	4.666.378,98	4.572.012,00	4.432.719,00	4.455.618,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 931.982,09, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto indicato nella nota integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 8.085,83, come risultante da nota prog. 10741 del 12/12/2011 del responsabile del servizio finanziario;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza Pdc 1.3.2.10.1	2.040,00	80%	408,00	500,00	500,00	500,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza Pdc 1.3.2.99.11 pdc 1.3.1.2.9 pdc 1.3.2.2.	15.983,91	80%	3.196,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	Missioni pdc 1.3.2.2.2	1.517,08	50%	758,54	759,00	759,00	759,00
4	Formazione p.d.c. 1.3.2.4.999 p.d.c. 1.4.1.2. per servizi gestiti dall'Unione	5.483,43	50%	2.741,72	1.353,00	1.353,00	1.353,00
5	Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
	TOTALI	25.024,42		7.105,04	5.712,00	5.712,00	5.712,00
				DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE	1.393,04	1.393,04	1.393,04

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 931.982.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 sarà definito con delibera di CC da adottarsi entro la data di approvazione del bilancio. L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

ND	Tipologia di spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
1	Studi e incarichi di consulenza Pdc 1.3.2.10.1	2.040,00	80%	408,00	500,00	500,00	500,00
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza Pdc 1.3.2.99.11 pdc 1.3.1.2.9 pdc 1.3.2.2.	15.983,91	80%	3.196,78	3.000,00	3.000,00	3.000,00
3	Missioni pdc 1.3.2.2.2	1.517,08	50%	758,54	759,00	759,00	759,00
4	Formazione p.d.c. 1.3.2.4.999 p.d.c. 1.4.1.2. per servizi gestiti dall'Unione	5.483,43	50%	2.741,72	1.353,00	1.353,00	1.353,00
5	Sponsorizzazioni	0	100%	0	0	0	0
TOTALI		25.024,42		7.105,04	5.712,00	5.712,00	5.712,00
DIFFERENZA RISPETTO AL LIMITE					1.393,04	1.393,04	1.393,04

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi utilizzando il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.338.740,00	151.604,57	151.850,00	245,43	11,34%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.000,00	82.981,08	83.400,00	418,92	25,20%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.669.740,00	234.585,65	235.250,00	664,35	14,09%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.669.740,00	234.585,65	235.250,00	664,35	14,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.288.840,00	141.319,82	141.650,00	330,18	10,99%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.000,00	92.743,56	93.100,00	356,44	28,13%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.619.840,00	234.063,38	234.750,00	686,62	14,49%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.619.840,00	234.063,38	234.750,00	686,62	14,49%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.288.340,00	148.510,69	148.800,00	289,31	11,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	331.000,00	97.624,80	97.950,00	325,20	29,59%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	1.619.340,00	246.135,49	246.750,00	614,51	15,24%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.619.340,00	246.135,49	246.750,00	614,51	15,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2019 - euro 30.000 pari allo 0,66% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 30.000 pari allo 0,68% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 30.000 pari allo 0,67% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per indennità fine mandato	2.050,00	2.050,00	2.050,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	5.000,00	7.250,00	7.350,00
Oneri contrattuali segretario	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE	8.550,00	10.800,00	10.900,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del *TUEL* le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del *TUEL*.

ORGANISMI PARTECIPATI

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono pubblicati sul sito internet dell'Ente.

Adeguamento statuti

Cosea Consorzio e Cosea Ambiente, società a partecipazione pubblico-privata del Comune hanno adeguato i propri statuti societari alle norme del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Con delibera C.C. n. 20 del 23/4/2018 L'Ente ha approvato la dismissione delle proprie quote di partecipazione azionaria nella società Cosea Ambiente Spa.

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2018 mediante delibera di C.C. n 43, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione,

fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
COSEA AMBIENTE SPA	4,94%	RIASSETTO	procedura ad evidenza pubblica	accordo con oo.ss per rapporto di lavoro senza soluzione di continuità in capo all'impresa concessionaria

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato entro il 31.3.2019, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

Garanzie rilasciate

L'ente non ha rilasciato a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE			
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
			COMPETENZA ANNO 2021

/

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1192424,00	905800,00	418600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	146000,00	146000,00	146000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	31220,00	25000,00	25000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1077644,00 0,00	784800,00 0,00	297600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	7.890.570,50	7.932.310,15	7.557.394,70	7.524.223,70	7.462.528,70
Nuovi prestiti (+)	418.044,76	97.776,00	458.224,00	434.200,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	376.305,11	472.691,45	491.395,00	495.895,00	466.895,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	7.932.310,15	7.557.394,70	7.524.223,70	7.462.528,70	6.995.633,70
Nr. Abitanti al 31/12	4.846	4.840	4.840	4.840	4.840
Debito medio per abitante	1.636,88	1.561,45	1.554,59	1.541,84	1.445,38

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	302.519,41	302.000,00	293.850,00	281.300,00	325.200,00
Quota capitale	376.305,11	474.395,00	495.395,00	495.895,00	466.895,00
Totale fine anno	678.824,52	776.395,00	789.245,00	777.195,00	792.095,00

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	302.519,41	302.000,00	293.850,00	281.300,00	325.200,00
entrate correnti	5.283.389,97	6.428.844,79	4.788.584,81	4.914.614,57	4.884.776,00
% su entrate correnti	5,73%	4,70%	6,14%	5,72%	6,66%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle entrate per disagio ambientale e proventi da concessioni edilizie. Si raccomanda l'ente di monitorare attentamente la dinamica delle entrate e delle spese non ricorrenti al fine di assumere prontamente eventuali provvedimenti correttivi qualora le circostanze li rendano necessari. Anche se di fatto le entrate non ricorrenti si verificano costantemente sono in disequilibrio rispetto alle entrate ricorrenti e rappresentano una criticità per i futuri equilibri di bilancio. Lo sbilancio è pari ad € 356.114.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: contributi da terzi, entrate proprie (monetizzazione standard pubblici, canoni cimiteriali), mutuo.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Michela Zappavigna